



Decreto Dirigenziale n. 211 del 30/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, inquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO, DITTA CENTRO ROTTAMAZIONE IRNO S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA CODOLA N° 5 DEL COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208, del citato D. Lgs. 152/06, detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con deliberazioni di Giunta n. 2156/2004 e n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 la citata D.G.R. n. 1411/07 è stata modificata;
- la ditta Centro Rottamazione Irno s.r.l., con sede legale ed impianto in via Codola n° 5 del Comune di Mercato S. Severino (Sa), è titolare, ai sensi dell'art. 208, D. Lgs. 152/06:
 1. del D.D. n. 84 del 08/03/2012 per l'impianto, di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, ubicato in località Sant'Angelo nel Comune di Mercato S. Severino (Sa);
 2. del D.D. n. 134 del 17/07/2013 di modifica sostanziale all'impianto de quo;
- in data 04/10/2013, al prot. 0684089, la Ditta ha trasmesso la seguente documentazione:
 - a) copia perizia giurata conclusione lavori;
 - b) copia trasmissione perizia giurata di conclusione lavori presentata alla Provincia di Salerno;
- la medesima ditta è titolare della polizza fidejussoria n. 479491 della Elba Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Benevento, a favore del Presidente della G.R. della Campania con decorrenza dal 29.05.2013 al 28.05.2019, come previsto da D.G.R.C. n. 1411/07;

PRESO ATTO che in data 21/10/2013 prot. 0724085 è stata acquisita da parte della Provincia di Salerno, Settore Ambiente Servizio Rifiuti e Bonifiche nota prot. PSA201300246792 del 18/10/2013, con la quale è stato rilasciato il certificato di ultimazione e di conformità delle opere eseguite della Società "Centro Rottamazione Irno s.r.l." presso l'impianto di Mercato S. Severino alla via Codola n. 5, rispetto al progetto approvato con D.D. 134 del 17/07/2013;

CONSIDERATO che la richiesta di autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso è accoglibile;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/2003 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 2156/2004;
- la D.G.R.C. n. 1411/2007;
- la D.G.R.C. n. 388/2012;
- la D.G.R.C. n. 83/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal S.T.A.P. Ecologia di Salerno e dalle risultanze della Conferenza di servizi, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, l'esercizio del centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso alla ditta **Centro Rottamazione Irno s.r.l.** con sede legale ed impianto in via Codola n° 5 del Comune di Mercato S. Severino (Sa), riportato in catasto al foglio 16 particelle nn. 986, 19, 21, 659, 660, 661 e 662 per una superficie totale di 8.368,00 mq.

STABILIRE che:

- ✦ l'esercizio dell'impianto terminerà il **28/05/2018**;

- ✦ la quantità massima di veicoli da bonificare è pari a 454 ($3.632,00 \text{ mq}/8\text{mq} = 454$), ridotta a **446** veicoli a seguito della compensazione con i rifiuti provenienti da attività di autoriparazione;
- la quantità massima stoccabile di veicoli bonificati dovrà essere di n°62 ($500,00 \text{ mq}/8\text{mq} = 62$);
- con una sopraelevazione massima di tre carcasse dovrà essere di n°186 veicoli ($62 \times 3 = 186$);
- oltre al codice CER 16.01.04* in ingresso sono autorizzati i CER derivanti dalle attività di autoriparazione, ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. 152/06, secondo la sottoriportata tabella:

Descrizione codice in ingresso stoccabile in ogni momento	Identificazione CER	Quantitativo in ingresso stoccabile in ogni momento
Motori da bonificare	CER 16.01.21*	5,0 ton
Batterie al piombo	CER 16.06.01*	1,0 ton

Descrizione codice in ingresso stoccabile in ogni momento	Identificazione CER	Quantitativo in ingresso stoccabile in ogni momento
Motori bonificati Motorini di avviamento	CER 16.01.22	0,5 ton
Metalli ferrosi	CER 16.01.17	0,5 ton
Metalli non ferrosi	CER 16.01.18	0,2 ton
Parti di carrozzeria	CER 16.01.19	0,1 ton
Vetro	CER 16.01.20	0,1 ton
Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	CER 16.02.14	0,1 ton
Catalizzatori esauriti	CER 16.08.01	0,1 ton
Catalizzatori esauriti	CER 16.08.03	0,1 ton
Catalizzatori esauriti	CER 16.08.04	0,1 ton
Pneumatici	CER 16.01.03	0,1 ton
Cavi di rame	CER 16.02.16	0,1 ton

- i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli riportati nella perizia allegata all'istanza di seguito elencati con la rispettiva codifica CER :

codice CER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci

	indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, CFC, HFC
16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13
16.02.16	Cavi di rame
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.03	Catalizzatori esauriti
16.08.04	Catalizzatori esauriti
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff– frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*

PRECISARE che:

- ✦ la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre autorizzazioni, nulla osta, pareri di competenza di altri Enti, necessarie per la gestione dell'impianto;
- ✦ il titolare del centro di raccolta deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente Decreto, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta;
- i rifiuti devono essere recuperati, stoccati e smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - b) senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - c) senza danneggiare il paesaggio;
- la ditta Centro Rottamazione Irno s.r.l., allo scadere della gestione del presente decreto, è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa

verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Centro Rottamazione Irno s.r.l. con sede legale ed impianto in via Codola n°5 del Comune di Mercato S. Severino (Sa).

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Mercato S. Severino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all' AGC 5 Ecologia Tutela dell' Ambiente Disinquinamento Protezione Civile, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott Antonio Setaro